

Tokyo 24 June 80

2

Mio caro amico



19384²

Ti ringrazio di aver pensato a me in uno
di quei giorni nei quali la mente per an-
tira consuetudine corre verso le persone
più care e prova il desiderio di averle
vicine - gli auguri per troppo, per quando
vivi e sani, non riescono a mutare il
corso degli eventi - Che se mi avveniva
questo potere tutte le felicità farei per
mio conto piovere sul tuo capo -
Come Sarriti avrà detto, non mi trovo
male qui e tutto quello che mi circonda
mi interessa e mi par degno di studio,
tanto più che in questo paese la mente
deve compiere due operazioni, anzitutto

distingue l'impressione provata ~~da~~ per tutto
quello che in Europa si dice e si vive intanto
al Giappone, in secondo luogo ^{per} (a dovermi
a indagare (convenire è difficile) quello che su
è il vero Giappone e non veramente i giap-
ponesi, nel bene come nel male, nelle
qualità come nei difetti.

Quello che mi manca qui, sono gli affari po-
litici e, direi anche commerciali - L'Italia qui
non conta nulla e probabilmente non
conterà mai nulla, per un cumulo di
ragioni che sarebbe lungo lo svolgere. Ho
pur troppo conservata ancora la triste
passione di fare della politica un po'
attiva e questa certo non può essere soddis-
fatta - Anche studi speciali è difficile
farne, perché quasi tutti i miei libri sono
o in campagna o ancora a Delgrasso e

a Tokyo
non si trova quasi nulla. Aggiungo che quei
libri sopportano il clima molto meno degli uomini.
Se durante i quattro mesi delle grandi piogge
si trascurano certe cure speciali, la carta diviene
una poltiglia e la legatura si rompe diritto
game.

Ma moglie non solo si interessa all'arte giap.
ponese, ma prende anche qualche lezione di
disegno, perché quantunque il disegno giap.
ponese abbia molte peculiarità, fra le altre molto
manierismo e ignoranza delle leggi pro-
spettive, pure abita molto alla simenza
del tratto, senza esitazioni, né pentimenti. -
Il tuo triste presentimento non si è avverato.
La tua del 25 mi è arrivata prima della caduta
del Ministero Sonnino! Non sono ben sicuro
che il mio ottimo Sidney abbia fatto opera sua
ed utile accettando il Ministero nelle condi-
zioni in cui gli veniva offerto. È perfettamente
vero (entro certi limiti) che un paese (almeno
parlamentare) ha il governo che si merita.

Il governo ideale per gli italiani è quello di un
Deputato o di un Giordani - credi pure a me, e non
saremo noi Voies clamantes in deserto che
cambieremo la natura dei nostri romagnoli.
Mi dispiace assai che Nathan pericoli, per
che ha parecchie qualità e fra le altre le
due molto rare, di essere un galantuomo
ed un gentiluomo. Lo sostituirei qualche botto,
qualche arte, peggio ancora, qualche nipote
di Papi radicale!

Ho ricevuto una lettera anche da tuo figlio Stan-
per passarvi una raccomandazione al quel
Ministero di Grecia.

Un telegramma di due settimane fa annunzia
grandi mutamenti nella nostra carriera diplomati-
ca. Dovrò attendere ancora una settimana la
conferma o la smentita dai giornali di Italia.
Molti saluti di mia moglie, ti stringe la
mano il

Tuo aff.
Guisi